



Linee fondamentali di organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica

Obiettivi e principali finalità

Nel 2016 l'Istituto, con l'adozione degli atti organizzativi, ha avviato un profondo cambiamento del suo modello produttivo e dell'assetto organizzativo, a sostegno di un Programma di modernizzazione coerente con gli indirizzi del Sistema Statistico Europeo.

Con il Programma di modernizzazione, il processo di produzione dell'Istituto viene concepito a partire dalla realizzazione e utilizzo di registri statistici, che integrano al meglio le diverse fonti informative esistenti mettendole a sistema con l'obiettivo di aumentare le dimensioni quantitative e qualitative dell'offerta di statistiche ufficiali e di renderla sempre più adeguata alle esigenze delle differenti categorie di utenti. Come noto, il Programma si è basato su alcuni elementi cardine rappresentati, accanto allo sviluppo del Sistema integrato dei registri, dalla centralizzazione dei servizi di supporto alla produzione – con il superamento dei silos produttivi – e dal rafforzamento degli strumenti di “governance”.

Un'analisi a tre anni di distanza dall'avvio di questo nuovo corso per l'Istituto mette in luce i benefici che sono derivati all'Istituto dagli indirizzi intrapresi con il Programma di modernizzazione, ma anche alcuni limiti/criticità che si sono manifestati in fase di attuazione del modello. Inoltre, le caratteristiche dinamiche del Programma di modernizzazione rendono utili alcuni interventi organizzativi, di tipo evolutivo, allo scopo di sfruttare adeguatamente le crescenti opportunità che emergono dall'avanzamento del Programma. Si reputa pertanto opportuno, in coerenza anche con quanto emerso in seno alla convention dei direttori del 16 luglio 2019, una revisione del modello organizzativo che, pur confermando l'impianto attuale e le logiche generali a suo fondamento, introduce alcune novità finalizzate ad aumentare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Istituto.

1. Benefici del modello e criticità attuate

Sistema dei registri statistici

Il Sistema dei Registri statistici è passato nel triennio che si sta per concludere dalla fase di disegno a quella di messa in esercizio ed ha già condotto a benefici in termini di aumento del potenziale informativo dell'Istituto.

A conclusione del processo di realizzazione del SIR l'Istituto potrà fornire un quadro omogeneo di dati e misure di maggiore qualità, in grado di garantire elevata profondità informativa, utile a più finalità (statistica ufficiale, ricerca, valutazione delle policy).

Esautività, integrazione, coerenza, multidimensionalità, flessibilità sono caratteristiche del Sistema dei registri che aumentano la capacità del sistema

statistico di soddisfare la domanda di informazioni di qualità, ricorrenti e affidabili, a supporto delle politiche: prova ne è il crescente numero di audizioni parlamentari con cui l'Istituto ha contribuito, con dati ed analisi originali e di grande impatto, alle valutazioni e alle scelte del legislatore.

L'impegno per il futuro è quello di valorizzare il potenziale informativo del Sistema e di sviluppare strumenti per garantire la fruibilità dei registri.

Centralizzazione dei servizi

La centralizzazione dei servizi alla produzione ha rappresentato l'elemento del Programma di modernizzazione con maggiore impatto in termini organizzativi e di riallocazione del personale. Si è trattato di una scelta fondamentale della riorganizzazione del 2016, avente l'obiettivo di dare unitarietà ai processi di acquisizione, elaborazione e diffusione, di superare ridondanze, disomogeneità e di ottimizzare tutti i processi di produzione con una condivisione di strumenti, approcci e piattaforme sia in input sia in output. Si tratta di un processo tuttora in atto, che ha fatto registrare talune difficoltà, in particolar modo con riguardo alla centralizzazione della raccolta dati. La trasversalità dei processi integrati, caratterizzati da numerose e contemporanee relazioni produttive, ha fatto emergere delle difficoltà nei momenti di interazione, con conseguenze negative in termini di coordinamento con le strutture di produzione statistica.

Nel corso del triennio sono state messe in campo azioni volte a rafforzare i meccanismi di integrazione (ad es. messa a regime degli strumenti di programmazione operativa), pur tuttavia alcuni "atriti" permangono, rischiando di limitare l'efficienza del processo di produzione.

Strumenti di "Governance"

Il Programma di modernizzazione ha previsto il rafforzamento dei meccanismi di *governance*, finalizzati ad assicurare che gli obiettivi definiti dal Consiglio siano presi in carico e realizzati da tutte le strutture. Tale previsione si è concretizzata nel rafforzato ruolo del Comitato di Presidenza, nell'istituzione del Comitato per la gestione del sistema dei registri e di altri Comitati "tematici" e nella costituzione di una Direzione tecnica che ha raccolto tutte le funzioni con forte impatto sulle decisioni strategiche, *in primis* quella di pianificazione strategica.

La pianificazione strategica ha fornito, nel triennio 2016-2019, supporto al percorso di innovazione dell'Istituto, con benefici in termini di coerenza strategica della pianificazione triennale. Ha guidato la selezione dei progetti innovativi in linea con gli indirizzi del Consiglio e curato il monitoraggio strategico attraverso il governo dei 7 Programmi definiti dall'Istituto.

Il modello di pianificazione adottato ha permesso di coniugare la vista *top down* con quella *bottom up*, attraverso l'articolazione delle attività in "iniziative". È mancato tuttavia uno stretto raccordo con la programmazione operativa; inoltre la pluralità dei soggetti chiamati a gestire i diversi ambiti della programmazione ha provocato,

in alcune fasi, alcuni disallineamenti e un eccessivo carico informativo ed operativo sulle strutture di produzione.

2. Obiettivi del nuovo modello organizzativo

La revisione del modello organizzativo mira a superare alcune delle criticità sopra evidenziate ma anche a cogliere nuove opportunità, che permettano all'Istituto di rispondere sempre meglio alle domande che gli pervengono dall'utenza. Mantiene integro l'impianto introdotto con il Programma di modernizzazione, basato sulla centralizzazione dei servizi alla produzione, sullo sviluppo e sfruttamento del potenziale informativo del Sistema dei registri, e allo stesso tempo, ambisce ad una sua ottimizzazione.

La nuova organizzazione persegue anzitutto una maggiore efficienza, risolvendo potenziali elementi di attrito. In questa ottica va letta la nuova collocazione della Direzione per la raccolta dati all'interno del Dipartimento di produzione; pur mantenendo una organizzazione unitaria, che garantisce il superamento dei silos produttivi, la raccolta dati si "avvicina" alle direzioni di produzione, con il risultato di un più agevole coordinamento organizzativo.

Alla logica della razionalizzazione e della messa a fattor comune delle competenze va ascritta la proposta di unire le direzioni per la comunicazione e la diffusione in un'unica struttura organizzativa, che operi in sinergia con l'Ufficio stampa costituito in staff alla Presidenza.

Sul versante della produzione statistica, il nuovo modello organizzativo proposto introduce alcune novità riguardanti i coordinamenti tematici e le statistiche demo-sociali, con l'obiettivo di rafforzare i presidi sui tematismi e la loro rappresentatività, in un quadro di grande ricchezza del potenziale informativo e di forti integrazioni e trasversalità.

La complessità dei fenomeni nelle società odierne richiede che la statistica ufficiale sia in grado di sviluppare analisi che integrino in misura crescente dimensioni economiche, sociali, territoriali. L'Istituto, con il Sistema dei registri statistici, si è attrezzato per rispondere a tale domanda. Allo stesso tempo, tuttavia, si ravvisa la necessità di garantire un presidio tematico e, a tale scopo, con il nuovo schema organizzativo vengono introdotte in via sperimentale due figure di coordinamento chiamate a svolgere una funzione di advisor al Direttore del dipartimento. Tali figure saranno impegnate in attività di studio, valorizzazione e innovazione nell'ambito delle diverse aree di produzione.

Da un lato la domanda in continua evoluzione (fenomeni sociali emergenti, dinamiche demografiche e loro sostenibilità) dall'altro la complessità dei processi produttivi connessi al censimento permanente della popolazione richiedono, inoltre, un rafforzamento delle funzioni connesse alla produzione di statistiche demo-sociali. A tale scopo la nuova articolazione delle direzioni prevede la costituzione di due Uffici tecnici generali, uno focalizzato sulle statistiche sociali e il welfare e uno sulle statistiche demografiche e del censimento della popolazione.

Il nuovo modello organizzativo disegna anche un nuovo ruolo per la Direzione generale, con funzioni non circoscritte alla gestione degli adempimenti amministrativi, ma indirizzate – in analogia con altri Istituti nazionali di statistica – anche sulle dimensioni strategiche e con una attenzione al potenziamento degli strumenti di programmazione operativa e accountability, per rendere l’Istituto un’amministrazione sempre più digitale, trasparente, responsabile e aperta verso l’esterno.

Le attività di pianificazione e programmazione vengono improntate a logiche di razionalizzazione e integrazione, con l’obiettivo da una parte di garantire un maggior raccordo tra la dimensione strategica e quelle operativa e dall’altra di rendere più fluido e integrato il ruolo della Direzione generale di erogatore di servizi nei confronti dei settori di produzione statistica. Queste attività, nel nuovo schema vengono gestite da una Direzione tecnica, costituita ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto, nel cui ambito trovano inoltre collocazione le funzioni di gestione dei rischi – anche connessi alla privacy – e il presidio sui temi della trasformazione digitale.

Per ricondurre ad una gestione unitaria le tematiche riguardanti gli affari legali viene istituita una nuova direzione amministrativa in seno alla Direzione generale che curerà gli affari giuridici e legali.

Infine, per accrescere la capacità di gestione degli aspetti connessi alla logistica e alle sedi viene potenziata l’attuale Direzione per gli affari amministrativi anche con la gestione del patrimonio e una focalizzazione sull’ufficio tecnico.

La riorganizzazione risponde infine anche all’obiettivo di valorizzare il ruolo della Rete territoriale. Da un lato la nuova stagione dei censimenti permanenti potrebbe essere foriera di un rilancio del ruolo della Rete in termini di partecipazione all’organizzazione e alla conduzione dei processi statistici, dall’altro è auspicabile rafforzare il coinvolgimento degli Uffici territoriali in termini di rapporti con gli Enti del Sistan, con lo scopo di riuscire a meglio cogliere e interpretare le specificità dei diversi territori. Tenuto conto della complessità di gestione e del numero di risorse coinvolte, si ritiene inoltre che l’attuale collocazione organizzativa degli Uffici territoriali a “staff” del Dipartimento debba essere superata con la costituzione di una Direzione per il coordinamento del Sistan e della rete territoriale, che possa garantire un maggior raccordo fra le strutture sul territorio e l’organizzazione centrale.

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento, preso atto delle linee fondamentali di organizzazione dell'Istituto, stabilisce le articolazioni e le competenze degli uffici dirigenziali di cui all'art. 14, comma 3, del regolamento di organizzazione, definendone le funzioni in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee.

Art. 2

Principi generali

1. Fermi restando i principi di cui all'art. 4 dello statuto, il presente atto organizzativo è ispirato a criteri di funzionalità, flessibilità, trasparenza e imparzialità.
2. L'organizzazione e la disciplina degli uffici è finalizzata ad accrescere l'efficienza dell'Istituto e a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Art. 3

Uffici dirigenziali

1. Gli Uffici dirigenziali dell'Istituto, nel numero massimo di settantuno, previsto dall'articolo 12, comma 1, dello statuto, sono articolati come segue:
 - a) la Direzione generale con tre Direzioni centrali giuridiche e amministrative, quali uffici dirigenziali di prima fascia;
 - b) due Dipartimenti e tredici Direzioni centrali, quali uffici tecnici generali;
 - c) otto Servizi giuridici amministrativi, quali uffici dirigenziali di seconda fascia;
 - d) quarantaquattro Servizi tecnici comprensivi degli Uffici territoriali, quali uffici tecnici non generali.
2. Gli Uffici territoriali sono sedi periferiche dell'Istituto operanti sul territorio e, in relazione alla dimensione demografica e alla dislocazione territoriale, possono essere costituiti anche a carattere interregionale.
3. I titolari degli Uffici dirigenziali di prima e seconda fascia nonché degli Uffici tecnici generali adottano gli atti necessari all'assunzione degli impegni di spesa e all'effettuazione dei pagamenti nelle materie di propria competenza e nei relativi capitoli di bilancio, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti.
4. La Direzione generale e le Direzioni centrali giuridiche amministrative possono essere articolate in Servizi giuridici amministrativi nel numero massimo di cui

al comma 1, lett. c), del presente articolo. L'organizzazione interna, l'assegnazione e la ripartizione di risorse ai Servizi giuridici amministrativi sono stabilite con provvedimento del Direttore competente.

- 5 I Dipartimenti e le Direzioni centrali possono essere articolati in Servizi tecnici nel numero massimo di cui al comma 1, lett. d) del presente articolo. L'organizzazione interna, l'assegnazione e la ripartizione di risorse ai Servizi sono stabilite con provvedimento del Direttore competente.
6. Il Consiglio, su proposta del Presidente, può costituire, entro il numero massimo di cui al comma 1, del presente articolo, con apposita deliberazione che definisce gli obiettivi dell'incarico, la durata, le risorse assegnate e le modalità di funzionamento, in relazione a specifiche finalità, strutture temporanee di progetto equiparate a uffici tecnici non generali. La deliberazione ne prevede l'eventuale configurazione come centri di responsabilità.
7. Nell'ambito delle strutture dirigenziali dell'Istituto possono essere costituite strutture non dirigenziali per lo svolgimento di attività di supporto tecnico amministrativo o specialistico, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) del regolamento di organizzazione.
8. Ai fini dell'applicazione del regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, gli uffici dirigenziali di prima fascia e gli uffici tecnici generali di cui all'art. 12, commi 2 e 3, dello statuto, sono considerati equivalenti alle posizioni dirigenziali previste dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; rimangono fermi gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza in riferimento ai titolari di incarichi dirigenziali.

Art. 4

Direzione generale

1. Fermi restando i compiti e le attribuzioni del Direttore generale previsti dall'articolo 13 dello statuto e dall'articolo 17 del regolamento di organizzazione, alla Direzione generale (DGEN) competono il coordinamento amministrativo, l'organizzazione e la gestione dell'attività giuridico-amministrativa, il presidio dei cicli di pianificazione, la transizione digitale, la semplificazione delle procedure, la promozione dell'utilizzo delle migliori pratiche amministrative e di gestione del personale.
2. Alla Direzione generale sono, altresì, attribuiti i seguenti compiti:
 - a) richiesta di pareri all'Avvocatura dello Stato, per questioni di rilevanza generale dell'Istituto;
 - b) gestione delle procedure di formalizzazione delle convenzioni non onerose

- e accordi ai sensi della L. n. 241 del 1990 e protocolli di intesa e ricerca;
- c) programmazione e gestione della contabilità e gestione finanziaria, nonché controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - d) implementazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo;
 - e) predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'Istituto;
 - f) disposizioni interne in materia di responsabile unico del procedimento (RUP), di acquisti CONSIP e di corretta gestione della spesa per le acquisizioni di beni, servizi e lavori;
 - g) assunzione degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti sulla base degli atti e provvedimenti trasmessi dalle competenti strutture organizzative;
 - h) programmazione degli interventi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i) disciplina e gestione delle attività svolte in conto terzi;
 - j) relazioni sindacali;
 - k) gestione dei rapporti con la tesoreria e il Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti di competenza;
 - l) coordinamento delle iniziative per la sede unica dell'Istituto.
3. La Direzione generale è articolata nelle seguenti Direzioni centrali:
- a) Direzione centrale risorse umane (DCRU) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:
 - attuazione della disciplina normativa e contrattuale inerente il trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale, nonché predisposizione di pareri, circolari, atti e procedure nelle suddette materie;
 - gestione delle politiche del personale, con particolare riguardo alla determinazione dei fabbisogni di personale, dell'organico e del corretto dimensionamento organizzativo;
 - sviluppo e gestione delle politiche per la valorizzazione del capitale umano;
 - attuazione della normativa sulle condizioni di lavoro con particolare riferimento alle pari opportunità, disabilità e prevenzione del mobbing;
 - gestione delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
 - progettazione e gestione degli interventi formativi rivolti al personale interno e a quello operante negli uffici del Sistema statistico nazionale anche in raccordo con le attività da svolgere attraverso la Scuola nazionale della pubblica amministrazione;

- reclutamento, gestione e amministrazione delle risorse umane e della mobilità;
- trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale e gestione del rapporto di lavoro;
- gestione del contenzioso devoluto alla giurisdizione ordinaria inerente il trattamento giuridico del personale e dei dirigenti, avvalendosi, ove necessario, dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia, con i poteri ed entro i limiti previsti dalla legge, e dall'Avvocatura dello Stato;
- gestione delle forme flessibili d'impiego nonché delle borse di studio, degli assegni di ricerca e dei tirocini;
- progettazione e gestione del sistema di responsabilità sociale dell'Istituto nonché la promozione degli interventi volti ad accrescere il benessere organizzativo;
- comunicazione interna, in raccordo con la Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti.

Presso la Direzione è collocato l'ufficio collegiale per i procedimenti disciplinari.

b) Direzione centrale affari giuridici e legali (DCAL) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- presidio normativo e di conformità alle norme sopravvenienti nell'ordinamento giuridico, anche attraverso il monitoraggio degli atti parlamentari;
- supporto giuridico e legale al Direttore Generale per le funzioni di competenza;
- predisposizione di pareri alle strutture dirigenziali tecniche su questioni di interesse generale dell'Istituto;
- predisposizione degli schemi di atti regolamentari dell'Istituto;
- gestione del contenzioso devoluto alla giurisdizione ordinaria, civile e penale, avvalendosi, ove necessario, dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato;
- gestione del contenzioso devoluto alla giurisdizione amministrativa e contabile, avvalendosi, ove necessario, dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato;
- riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale;
- supporto tecnico giuridico alle strutture dirigenziali competenti nell'accertamento delle violazioni dell'obbligo di risposta di cui

all'articolo 7 del d.lgs 6 settembre 89, n. 322 e la gestione dei procedimenti di definizione e applicazione delle relative sanzioni;

- aspetti giuridici legati alla privacy.

c) Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- gestione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per il funzionamento dell'Istituto, compresi gli immobili in locazione passiva e le convenzioni onerose, nonché la stipula e sottoscrizione dei contratti e la loro gestione sotto il profilo amministrativo, fatto salvo quanto espressamente previsto da norme di legge;
- programmazione, progettazione, direzione e collaudo dei lavori pubblici;
- gestione delle manutenzioni edili ed impiantistiche;
- supporto ai responsabili unici del procedimento (RUP) per le acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- gestione dei servizi generali;
- predisposizione degli atti e la rendicontazione analitica relativa ai contratti e alle convenzioni onerose;
- gestione amministrativa per l'erogazione di sovvenzioni o altri benefici economici a soggetti pubblici o privati;
- gestione dei servizi logistici delle sedi;
- gestione degli interventi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- gestione sotto il profilo tecnico-operativo della logistica;
- supporto e attuazione degli adempimenti relativi alla realizzazione della sede unica;
- gestione dei servizi postali, economici, l'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare, il protocollo informatico e la gestione documentale dell'Istituto.

d) Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT), costituita ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dello statuto come ufficio tecnico generale, alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- attività propedeutiche alla definizione e coordinamento delle linee strategiche e degli atti di indirizzo dell'Istituto fornendo supporto tecnico-organizzativo agli organi di governo dell'Istituto;
- gestione del ciclo di pianificazione strategica e della Performance, nonché definizione del portfolio delle iniziative dell'Istituto e delle risorse associate;
- predisposizione del Piano di attività e del Piano della Performance,

- integrati con gli altri documenti programmatici previsti dalle norme;
- gestione e sviluppo delle piattaforme per la programmazione operativa;
 - coordinamento delle azioni volte alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e modernizzazione dell'Istituto, in coerenza con gli atti di programmazione generale e in raccordo con il Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e la diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali;
 - gestione della transizione alla modalità digitale anche attraverso le attività e i processi organizzativi ad essa collegati;
 - risk management e internal audit;
 - programmazione e coordinamento della predisposizione delle analisi dei rischi e delle valutazioni di impatto sulla privacy, in conformità con il regolamento UE 2016/679;
 - monitoraggio anche ai sensi del d.lgs. 218/2016, controllo di gestione, sviluppo del sistema degli indicatori di performance e predisposizione della relazione sulla performance.

Art. 5

Dipartimento per la produzione statistica

1. Il Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) è responsabile dei processi di produzione statistica ivi compresa la fase di acquisizione dei dati, dello sviluppo dei concetti, definizioni, classificazioni, dei contenuti informativi e dell'integrazione dei processi. Il Dipartimento cura la progettazione, realizzazione e gestione dei Censimenti permanenti e dei registri statistici. Il Dipartimento cura la definizione e realizzazione dei progetti di ricerca tematica, anche in collaborazione con la comunità scientifica. Il Dipartimento cura i rapporti con le autorità nazionali e internazionali riguardo alle tematiche di produzione statistica, le relazioni con i principali utilizzatori per gli ambiti di competenza, le relazioni con gli enti del Sistan al fine di favorire la progettazione e realizzazione di infrastrutture informative comuni e di prodotti che rispondano ad esigenze di utilizzatori istituzionali.
2. Al Dipartimento compete, altresì: a) lo sviluppo, la gestione e la valorizzazione informativa del Sistema integrato dei registri; b) la progettazione e realizzazione di sistemi di indicatori, studi e ricerche finalizzate all'analisi, interpretazione e previsione di fenomeni, con letture trasversali di aspetti economici, sociali e ambientali e dello sviluppo sostenibile.
3. Il Dipartimento è articolato nelle seguenti Direzioni Centrali:
 - a) Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- progettazione e gestione delle componenti organizzative, informative e degli strumenti di rilevazione relativi ai processi di raccolta dati e il coordinamento e l'organizzazione delle reti di rilevazione;
- individuazione, valutazione, acquisizione e primo trattamento dei dati dalle fonti amministrative e delle nuove fonti disponibili;
- realizzazione della raccolta dati delle indagini coerentemente con i contenuti informativi stabiliti dalle direzioni centrali competenti;
- organizzazione e gestione dell'impianto del sistema dei microdati acquisiti e dei relativi flussi di alimentazione e di aggiornamento;

b) Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche economiche (DVSE) alla quale sono attribuiti compiti di analisi e proposta in merito alle azioni da attuare per migliorare la coerenza, l'integrazione e la propensione innovativa della produzione statistica afferente all'area, nell'ambito del Dipartimento. In particolare la Direzione:

- svolge, su indirizzo del Direttore del dipartimento, i compiti attribuiti con riferimento alle attività delle direzioni centrali per la Contabilità Nazionale e per le Statistiche Economiche, anche in relazione alle tematiche ambientali e territoriali di pertinenza;
- identifica nuove esigenze informative nell'ambito delle tematiche riguardanti l'economia, l'impresa e di loro eventuali impatti ambientali e territoriali e propone al Direttore del dipartimento le modalità e le eventuali fonti per soddisfarle, anche interagendo con la comunità scientifica, le istituzioni pubbliche e private, i rappresentanti della società civile interessati;
- coordina, potenzia e armonizza i rapporti con i Ministeri e le altre istituzioni con riferimento alle statistiche riguardanti l'economia e l'impresa;
- cura la produzione degli indicatori di competitività;
- cura, a supporto del Direttore del dipartimento e in raccordo con la Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti, la finalizzazione dei prodotti editoriali riguardanti le tematiche economiche e di impresa;
- coordina e armonizza la partecipazione dei direttori alle riunioni di Eurostat e nei gruppi di alto livello degli altri organismi internazionali.

c) Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- progettazione e realizzazione del sistema dei conti economici nazionali e territoriali, a frequenza annuale e trimestrale, comparabile a livello internazionale secondo i criteri fissati dal Sistema europeo dei conti

(SEC), volto a fornire una sistematica e dettagliata descrizione del funzionamento del sistema economico e delle sue interrelazioni con il resto del mondo, nonché del comportamento degli operatori;

- elaborazione dei conti delle amministrazioni pubbliche definiti dal SEC e degli aggregati che ricadono nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi;
- gestione dell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico, in collaborazione con la Direzione centrale per le statistiche economiche;
- progettazione e realizzazione della contabilità ambientale e sviluppo di conti satellite.

d) Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- progettazione e realizzazione dei censimenti permanenti delle istituzioni pubbliche, delle istituzioni non profit e delle imprese;
- svolgimento del ruolo di presidio nazionale e internazionale per la definizione e l'implementazione delle classificazioni delle unità economiche e dell'aggiornamento, a livello nazionale, delle nomenclature dei prodotti.
- sviluppo e gestione del registro statistico di base delle unità economiche e dei registri statistici satellite associati, del registro delle aziende agricole in collaborazione con la Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali e dell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico in collaborazione con la Direzione centrale per la contabilità nazionale; cura del raccordo tecnico con il registro europeo dei gruppi d'impresa.
- progettazione dei contenuti informativi e conduzione, in collaborazione con la Direzione centrale per la raccolta dati, delle rilevazioni necessarie a garantire la qualità dei registri statistici di pertinenza e a costruire e mantenere un quadro informativo organico, comparabile a livello internazionale, in merito alle caratteristiche e all'evoluzione: (a) delle caratteristiche strutturali e delle attività delle imprese, delle istituzioni pubbliche, private e non profit, nonché dell'attività delle imprese internazionalizzate; (b) della performance, della redditività e dei conti economici delle unità economiche; (c) della congiuntura dei fenomeni economici, ivi compresi quelli relativi ai prezzi ai diversi stadi di commercializzazione prima del consumo finale; (d) dei fattori della produzione e delle attività; (e) delle statistiche sui prodotti, ivi compresi gli scambi commerciali con l'estero; (f) delle capacità delle imprese e delle istituzioni, in termini di competenze, tecnologie, organizzazione e

ricerca, grado di innovazione dei prodotti e dei processi.

e) Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche sociali e demografiche (DVSS) alla quale sono attribuiti compiti di analisi e proposta in merito alle azioni da attuare per migliorare la coerenza, l'integrazione e propensione innovativa della produzione statistica afferente all'area, nell'ambito del Dipartimento. In particolare la Direzione:

- svolge, su indirizzo del Direttore del dipartimento, i compiti assegnati con riferimento alle attività delle direzioni centrali per le Statistiche Sociali e per le Statistiche Demografiche e il Censimento della popolazione anche in relazione alle tematiche ambientali e territoriali di pertinenza;
- identifica nuove esigenze informative nell'ambito delle tematiche sociali e demografiche e di loro eventuali impatti ambientali e territoriali e propone al Direttore del dipartimento le modalità e le eventuali fonti per soddisfarle, anche interagendo con la comunità scientifica, le istituzioni pubbliche e private, nonché i rappresentanti della società civile interessati;
- coordina, potenzia e armonizza i rapporti con i Ministeri e le altre istituzioni con riferimento alle statistiche sociali e demografiche;
- cura la produzione degli indicatori di benessere e delle statistiche di genere;
- cura, a supporto del Direttore di dipartimento e in raccordo con la Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti, la finalizzazione dei prodotti editoriali riguardanti le tematiche sociali e demografiche;
- coordina e armonizza la partecipazione dei direttori alle riunioni di Eurostat e nei gruppi di alto livello degli altri organismi internazionali.

f) Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (DCSW) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- sviluppo e gestione dei registri statistici tematici ed estesi associati al registro di base degli individui e delle famiglie e i registri statistici satellite associati nell'ambito di propria competenza;
- progettazione, in collaborazione con la Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione, del sistema integrato censimento e indagini sociali (SICIS);
- progettazione dei contenuti informativi e conduzione, in collaborazione con la Direzione centrale per la raccolta dati, delle rilevazioni necessarie a garantire la qualità dei registri statistici di pertinenza e a costruire e

manutenere un quadro informativo organico comparabile a livello internazionale in merito alle caratteristiche e all'evoluzione: (a) della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro, curandone l'integrazione; (b) dell'istruzione, della formazione e delle competenze della popolazione nelle diverse fasi della vita; (c) delle condizioni socio-economiche delle famiglie (redditi, consumi, risparmio, ricchezza, disuguaglianze, povertà, deprivazione, esclusione sociale, ecc.), curando l'integrazione delle informazioni sui redditi; (d) dell'evoluzione nel tempo e nello spazio dei prezzi al consumo; (e) delle condizioni di salute della popolazione; (f) della disabilità; (g) dell'assistenza, della previdenza e dei servizi socio-sanitari resi dalle istituzioni pubbliche e private; (h) dell'incidentalità stradale.

g) Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (DCDC) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- progettazione e realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;
- cura delle attività di competenza dell'Istituto connesse alla vigilanza sui registri anagrafici;
- sviluppo e gestione del registro degli individui e delle famiglie e dei registri statistici satellite associati nell'ambito di competenza;
- progettazione dei contenuti informativi e conduzione, in collaborazione con la Direzione centrale per la raccolta dati, delle rilevazioni necessarie a costruire e mantenere un quadro informativo organico, comparabile a livello internazionale, in merito alle caratteristiche e all'evoluzione: (a) della popolazione e delle famiglie; (b) della struttura e della dinamica sociale; (c) dei comportamenti culturali; (d) delle reti di relazione parentali e sociali; (e) delle caratteristiche e dei processi di integrazione della popolazione straniera; (f) dell'uso del tempo; (g) delle condizioni dei soggetti sociali; (h) delle discriminazioni in base al genere, all'etnia, all'orientamento sessuale; (i) di criminalità, sicurezza e giustizia;
- cura delle previsioni della popolazione e delle famiglie e delle sue componenti naturali e migratorie;
- progettazione, in collaborazione con la Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare, del sistema integrato censimento e indagini sociali (SICIS);
- armonizzazione dei concetti e dei metodi per l'integrazione dei dati di base delle indagini che entrano nel sistema SICIS.

h) Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- progettazione e realizzazione del censimento permanente

dell'agricoltura;

- sviluppo e gestione del registro statistico di base delle unità geografiche e territoriali e i registri satellite associati;
- collaborazione con la Direzione centrale per le statistiche economiche per la gestione del registro delle aziende agricole;
- progettazione e cura della georeferenziazione delle informazioni statistiche all'interno dell'Istituto e del Sistan;
- progettazione dei contenuti informativi e conduzione, in collaborazione con la Direzione centrale per la raccolta dati, delle rilevazioni necessarie a garantire la qualità dei registri statistici di pertinenza e a costruire e a mantenere un quadro informativo organico comparabile a livello internazionale in merito alle caratteristiche e all'evoluzione: (a) della condizione e della gestione delle risorse ambientali, culturali e del territorio, dell'uso del suolo e delle scelte energetiche e ambientali della popolazione e delle imprese; (b) del turismo, dei trasporti e dell'accessibilità ai servizi; (c) della mobilità e dei flussi di persone e merci nel territorio; (d) delle caratteristiche strutturali e congiunturali delle aziende agricole e delle imprese che operano nelle attività connesse all'agricoltura, nonché delle loro caratteristiche di natura economica e gestionale; (e) dei sistemi urbani e delle condizioni abitative nelle città e nelle aree interne.

4. Le Direzioni centrali che svolgono attività di raccolta dei dati, la cui mancata fornitura configura violazione dell'obbligo di risposta, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, rilevano la violazione dell'obbligo e conseguentemente, nei termini e con le modalità previste dall'artt. 13 e ss. della L. n. 689/81, procedono al relativo accertamento.

Art. 6

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali

1. Il Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM) è responsabile della progettazione, sviluppo e fornitura dei servizi e dei sistemi tecnologici, degli strumenti metodologici, di diffusione e comunicazione necessari alla produzione dell'informazione statistica e del supporto produttivo sul territorio. Il Dipartimento cura i rapporti con le autorità nazionali e internazionali riguardo alle tecnologie e ai metodi statistici, le relazioni con i principali utilizzatori per gli ambiti di competenza, le relazioni con gli enti del Sistan al fine di favorire la progettazione e realizzazione di infrastrutture informative comuni e di prodotti che

rispondano ad esigenze di utilizzatori istituzionali. Il DIRM cura le pubblicazioni scientifiche dell'Istituto, la definizione e realizzazione dei progetti di ricerca tecnico-metodologica, anche in collaborazione con la comunità scientifica. Il Dipartimento coordina le attività di supporto al Sistema statistico nazionale, cura il coordinamento degli Uffici territoriali dell'Istituto nell'ambito della raccolta dati, nell'attività di produzione e diffusione dell'informazione statistica e nell'interazione con gli uffici di statistica di altri enti presenti sul territorio.

2. Il Dipartimento cura, altresì, le relazioni e i progetti di ricerca e di cooperazione internazionali.
3. Il Dipartimento è articolato nelle seguenti Direzioni centrali:
 - a) Direzione centrale per la metodologia e disegno dei processi statistici (DCME) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:
 - definizione dei livelli necessari di qualità, dei metodi e dei metadati, promuovendo e sviluppando standard di processo e metodo, conducendo le attività di audit statistico sui sistemi di produzione;
 - promozione della qualità delle statistiche;
 - attività di audit con riferimento alle altre autorità statistiche nazionali ed enti del Sistan;
 - predisposizione e aggiornamento delle *Linee guida per la realizzazione e gestione del sistema dei registri dell'Istituto*;
 - disegno dei processi statistici e cura dell'architettura di impresa mediante l'integrazione dei metodi e l'architettura informativa integrata;
 - fornitura di metodi e strumenti per la rappresentazione e gestione dei metadati connessi al sistema integrato dei registri, in collaborazione con il Dipartimento per la produzione statistica e ai sistemi di pubblicazione di dati in formato open;
 - realizzazione di progetti metodologici finalizzati al disegno integrato di nuovi processi produttivi, al ridisegno di quelli già esistenti;
 - supporto metodologico alla produzione statistica corrente.
 - b) Direzione centrale per le tecnologie informatiche (DCIT), alla quale sono assegnati i seguenti compiti:
 - sviluppo e fornitura di servizi dell'infrastruttura tecnologica e dell'architettura applicativa;
 - progettazione, sviluppo e cura dell'evoluzione e del rilascio delle piattaforme informatico-statistiche relative ai sistemi di indagine, al sistema dei registri e ai sistemi gestionali;
 - gestione della sicurezza dei dati, dei sistemi informatici e

dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto;

- fornitura delle piattaforme tecnologiche a supporto della gestione e della pubblicazione dei dati in formato open;
- progettazione tecnologica e predisposizione dei sistemi informativi di diffusione e rilascio dei macrodati dell'Istituto;
- progettazione tecnologica e predisposizione dei sistemi di accesso ai microdati dell'Istituto;
- manutenzione evolutiva e adattativa dei sistemi informatici dell'Istituto.

c) Direzione centrale per il coordinamento del Sistan e della rete territoriale dell'Istat (DCRT) alla quale sono affidati i seguenti compiti:

- indirizzo, coordinamento, promozione e assistenza tecnica alle attività statistiche degli enti e degli uffici facenti parte del Sistan;
- predisposizione del Programma statistico nazionale e dei documenti correlati in termini di Piano di attuazione, Stato di attuazione e organizzazione dei circoli di qualità;
- coordinamento delle attività degli Uffici territoriali dell'Istituto, nell'ambito della raccolta dati, nell'attività di produzione e diffusione dell'informazione statistica e nell'interazione con gli uffici di statistica di altri enti presenti sul territorio;
- promozione e coordinamento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica con enti e istituzioni sul territorio;
- attività tecnico-organizzative per gli organi di indirizzo e consultazione.

d) Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI) alla quale sono affidati i seguenti compiti:

- comunicazione *corporate* e di prodotto dell'Istituto e del Sistan promuovendo la mission, i valori e l'identità dell'Istituto;
- ideazione e realizzazione di Campagne di comunicazione integrata;
- organizzazione e gestione dei sistemi di diffusione e dei prodotti d'informazione statistica, attraverso le differenti modalità (online, digitale, cartacea), per i diversi target di riferimento;
- gestione delle richieste dell'utenza attraverso servizi di supporto;
- cura dell'organizzazione, dell'archiviazione e della conservazione dei microdati, della gestione dell'accesso e del rilascio degli stessi all'esterno, assicurando il rispetto delle normative in materia di riservatezza;
- cura della progettazione di prodotti editoriali integrati;
- cura delle pubblicazioni scientifiche dell'Istituto;

- progettazione, pianificazione e organizzazione degli eventi istituzionali, convegni scientifici e iniziative di divulgazione scientifica;
- cura e gestione dei siti web istituzionali e dei social media;
- cura e monitoraggio delle relazioni esterne e delle digital pr, quest'ultime in collaborazione con l'Ufficio Stampa;
- progettazione delle attività di promozione della cultura statistica in collaborazione con la Direzione centrale per il coordinamento del Sistan e della rete territoriale dell'Istat;
- conservazione del patrimonio documentale-informativo e gestione dell'accesso pubblico attraverso la Biblioteca e l'Archivio storico;
- progettazione e realizzazione di prodotti multimedia per il web e social media, questi ultimi in collaborazione con l'Ufficio Stampa;
- cura della politica editoriale e realizzazione e diffusione i prodotti editoriali a stampa e digitali;
- gestione della commercializzazione dei prodotti e delle elaborazioni ad hoc della informazione statistica prodotta dall'Istituto.

Art. 7 Presidenza

1. Il Presidente si avvale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. a), dello statuto di un ufficio tecnico non generale denominato "Ufficio di Presidenza" ai fini dell'espletamento delle sue funzioni, con i seguenti compiti:
 - raccordo con le strutture tecniche e amministrative dell'Istituto;
 - supporto alle attività di indirizzo e di coordinamento tecnico scientifico dell'Istituto;
 - cura delle relazioni istituzionali dell'Istituto;
 - supporto tecnico-giuridico agli organi di governo dell'Istituto;
 - supporto per il funzionamento del Consiglio dell'Istituto, del Comitato Scientifico, del Comitato di Presidenza, ai sensi dell'art.11 comma 3 del regolamento di organizzazione, e di altri organi anche di natura temporanea eventualmente individuati;
 - predisposizione di documenti tecnico-scientifici di supporto per gli interventi pubblici e istituzionali del Presidente in ambito nazionale e internazionale;
 - coordinamento della predisposizione di audizioni, di interrogazioni e interpellanze parlamentari, di altri atti di sindacato ispettivo e di indirizzo rivolte all'Istituto.
2. Il Responsabile della protezione dei dati, individuato ai sensi del regolamento

europeo (UE) 2016/679, svolge all'interno dell'Ufficio di Presidenza le attività ad esso attribuite, con le garanzie di indipendenza e di autonomia previste dalla norma.

3. Presso la Presidenza è collocato l'Ufficio Stampa, struttura non dirigenziale con i seguenti compiti:
 - cura delle relazioni con old e new media attraverso una strategia multicanale e social in collaborazione con la Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti;
 - predisposizione e gestione del Piano annuale dei comunicati stampa e di altri prodotti per i media;
 - monitoraggio dei media per favorire un uso corretto dei dati e delle informazioni diffuse dall'Istituto;
 - cura della rassegna stampa;
 - organizzazione di conferenze stampa e di altri eventi rivolti ai media;
 - realizzazione di comunicati stampa istituzionali, press-kit, contenuti giornalistici, materiali di supporto e di approfondimento.
4. Presso la Presidenza è collocata la struttura tecnica di supporto all'Organismo indipendente di valutazione della performance.
5. Il personale assegnato alle strutture di cui al presente articolo dipende, a fini gestionali e amministrativi, dalla Direzione generale.

Art. 8

Servizi

1. Le strutture dirigenziali di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente provvedimento sono articolate nei servizi di cui al documento "Articolazione delle strutture dirigenziali generali dell'Istituto e competenze dei relativi servizi".

Art. 9

Entrata in vigore e norma transitoria

1. Le disposizioni del presente atto sono efficaci dal 1 dicembre 2019. Sono abrogati tutti gli atti e provvedimenti con esso incompatibili o che abbiano esaurito i relativi effetti giuridici.
2. Il presente atto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto nazionale di statistica.

ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI GENERALI DELL'ISTITUTO E COMPETENZE DEI RELATIVI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE	23
Servizio Programmazione, bilancio e contabilità	23
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE	23
Servizio Reclutamento, contenzioso e procedimenti disciplinari	23
Servizio Gestione e amministrazione dei rapporti di lavoro	23
Servizio Sviluppo delle competenze e responsabilità sociale.....	23
DIREZIONE CENTRALE AFFARI GIURIDICI E LEGALI	24
Servizio Affari giuridici, regolamentari e organizzativi	24
Servizio Affari legali e contenzioso	24
DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO	25
Servizio Approvvigionamenti	25
Servizio Logistica, servizi tecnici e generali	25
DIREZIONE CENTRALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	26
Servizio Pianificazione strategica e programmazione integrata	26
Servizio Trasformazione digitale e analisi del rischio	26
DIPARTIMENTO PER LA PRODUZIONE STATISTICA	27
SERVIZI A STAFF	27
Servizio Analisi dei dati e ricerca economica, sociale e ambientale	27
Servizio Sviluppo e valorizzazione tematica del Sistema integrato dei registri	27
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI	28
Servizio Progettazione degli strumenti per la raccolta dati	28
Servizio Organizzazione della raccolta dati	28
Servizio Conduzione della raccolta dati da indagini dirette.....	28
Servizio Acquisizione dati amministrativi e integrazione delle fonti.....	28
DIREZIONE CENTRALE PER LA CONTABILITÀ NAZIONALE	29
Servizio Offerta di beni e servizi e conti nazionali per settore istituzionale	29
Servizio Domanda finale, input di lavoro e capitale, conti ambientali	29
Servizio Compilazione dei conti di finanza pubblica	29
Servizio Trattamento e verifica della qualità dei dati di input su istituzioni e imprese ..	29
DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE ECONOMICHE	30
Servizio Registri statistici sulle unità economiche.....	30
Servizio Statistiche sulla produzione e gli scambi con l'estero	30
Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non profit	30
Servizio Statistiche congiunturali sulle imprese	30
DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL WELFARE	31
Servizio Sistema integrato sulle condizioni economiche e i prezzi al consumo	31
Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione.....	31
Servizio Sistema integrato salute, assistenza e previdenza	31
DIREZIONE CENTRALE DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE E DEL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	32
Servizio Registro della popolazione, statistiche demografiche e condizioni di vita	32
Servizio Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali.....	32

DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI	33
Servizio Ambiente, territorio e registro delle unità geografiche e territoriali.....	33
Servizio Reti territoriali e ambientali.....	33
Servizio Statistiche e rilevazioni sull'agricoltura	33
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DI METODI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA E PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI....	34
SERVIZIO A STAFF	34
Servizio Affari internazionali.....	34
DIREZIONE CENTRALE PER LA METODOLOGIA E IL DISEGNO DEI PROCESSI STATISTICI ...	35
Servizio Metodi, qualità e metadati	35
Servizio Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri.....	35
Servizio Architettura integrata dei dati e dei processi.....	35
DIREZIONE CENTRALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE.....	36
Servizio Gestione Infrastruttura IT	36
Servizio Progettazione Sviluppo e Gestione dei Sistemi Applicativi	36
Servizio Monitoraggio e Governance IT.....	36
Servizio Sviluppo e gestione tecnologie a supporto dei registri e delle basi dati	36
DIREZIONE CENTRALE PER IL COORDINAMENTO DEL SISTAN E DELLA RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT	37
Servizio Coordinamento del Sistan	37
Servizi Rete degli Uffici territoriali	37
1. Ufficio territoriale per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria.....	37
2. Ufficio territoriale per la Lombardia	37
3. Ufficio territoriale per il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia.....	37
4. Ufficio territoriale per l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Umbria.....	37
5. Ufficio territoriale per le Marche, l'Abruzzo e la Puglia	37
6. Ufficio territoriale per il Lazio, il Molise e la Calabria	37
7. Ufficio territoriale per la Campania e la Basilicata.....	37
8. Ufficio territoriale per la Sicilia e la Sardegna.....	37
DIREZIONE CENTRALE PER LA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI E AGLI UTENTI	38
Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo	38
Servizio Comunicazione, eventi e social media	38

DIREZIONE GENERALE

Servizio Programmazione, bilancio e contabilità

Il Servizio cura la predisposizione del bilancio di previsione, la gestione della contabilità, la predisposizione del bilancio consuntivo, il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti amministrativi; la gestione della tesoreria, la gestione delle attività svolte in conto terzi, la gestione degli adempimenti fiscali. Fornisce supporto al collegio dei revisori.

DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

Servizio Reclutamento, contenzioso e procedimenti disciplinari

Il Servizio cura le attività propedeutiche alla definizione delle politiche del personale, con particolare riguardo alla determinazione dei fabbisogni di personale e alla dotazione organica. Gestisce le procedure per il reclutamento delle risorse umane e l'attivazione di collaborazioni esterne, la mobilità esterna e le procedure di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali. Cura il contenzioso devoluto alla giurisdizione ordinaria del lavoro e i relativi affari legali. Supporta l'ufficio collegiale per i procedimenti disciplinari sotto il profilo istruttorio, giuridico e operativo.

Servizio Gestione e amministrazione dei rapporti di lavoro

Il Servizio gestisce il trattamento giuridico, economico, assistenziale, fiscale e previdenziale del personale e dei collaboratori esterni. Predispone i provvedimenti di costituzione e gestione dei fondi per il trattamento accessorio, le attività assistenziali, supportando le relative fasi di contrattazione collettiva. Provvede alla liquidazione dei trattamenti di missione, fine rapporto e buonuscita. Cura la gestione e l'amministrazione delle risorse umane con particolare riferimento all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali concernenti l'orario di lavoro e i rapporti di lavoro a tempo determinato.

Servizio Sviluppo delle competenze e responsabilità sociale

Il Servizio cura lo sviluppo e la gestione delle politiche per la valorizzazione del capitale umano. Progetta e gestisce gli interventi formativi rivolti alle risorse interne e al personale operante negli uffici del Sistan. Gestisce la mobilità interna e le procedure selettive per lo sviluppo professionale del personale. Progetta e gestisce il sistema di responsabilità sociale d'Istituto nonché la promozione degli interventi volti ad accrescere il benessere organizzativo. Promuove la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: telelavoro, trasformazione dei rapporti di lavoro e utilizzo delle relative risorse finanziarie. Cura il sistema informativo del personale.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI GIURIDICI E LEGALI

Servizio Affari giuridici, regolamentari e organizzativi

Il Servizio cura il presidio normativo e di conformità alle norme e alle riforme adottate nell'ordinamento giuridico, anche attraverso il monitoraggio degli atti parlamentari; il supporto giuridico alle strutture dell'Istituto e al Direttore Generale per le funzioni di competenza; la predisposizione di pareri alle strutture dirigenziali tecniche; la predisposizione degli schemi di atti regolamentari dell'Istituto; gli aspetti giuridici legati alla privacy.

Servizio Affari legali e contenzioso

Il Servizio cura gli affari legali e pareristica su questioni precontenziose e su questioni di interesse generale dell'ente; gli affari stragiudiziali e pareri per la prevenzione del contenzioso; la gestione del contenzioso devoluto alla giurisdizione ordinaria, civile e penale, avvalendosi, ove necessario, dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato; la gestione del contenzioso devoluto alla giurisdizione amministrativa e contabile, avvalendosi, ove necessario, dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato; la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale; il supporto tecnico giuridico alle strutture dirigenziali competenti nell'accertamento delle violazioni dell'obbligo di risposta di cui all'articolo 7 del d.lgs 6 settembre 89, n. 322 e la gestione dei procedimenti di definizione e applicazione delle relative sanzioni.

DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

Servizio Approvvigionamenti

Il Servizio cura la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il funzionamento dell'Istituto; la gestione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori; la gestione amministrativa degli immobili in locazione passiva; la gestione amministrativa dei contratti e delle convenzioni onerose, compresa la stipula e la sottoscrizione, nonché la rendicontazione analitica; la gestione amministrativa relativa all'erogazione di sovvenzioni o altri benefici economici a soggetti pubblici o privati.; il supporto amministrativo ai responsabili unici del procedimento (RUP) per le acquisizioni di beni, servizi e lavori.

Servizio Logistica, servizi tecnici e generali

Il Servizio cura la gestione dei lavori pubblici in termini di programmazione, progettazione, direzione e collaudo; la gestione dei servizi generali; la gestione tecnico-operativa dei servizi logistici relativi alle sedi dell'Istituto; la gestione tecnica e controllo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie; la gestione degli interventi di cui al d.lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; la gestione e l'attuazione degli adempimenti relativi alla realizzazione della sede unica; la gestione dei servizi postali ed economici; la gestione e l'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare; la gestione del protocollo informatico e del sistema documentale dell'Istituto.

DIREZIONE CENTRALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Servizio Pianificazione strategica e programmazione integrata

Il Servizio cura le attività propedeutiche alla definizione delle linee strategiche e degli atti di indirizzo dell'Istituto; gestisce il ciclo di pianificazione strategica e della Performance, nonché la definizione del portfolio delle iniziative dell'Istituto e delle risorse ad esse associate; cura la programmazione operativa, in termini di coordinamento della domanda e dell'offerta dei servizi fra le strutture organizzative dell'Istituto; monitora anche ai sensi del d.lgs. 218/2016, il controllo di gestione, lo sviluppo del sistema degli indicatori di performance e la predisposizione della relazione sulla performance.

Servizio Trasformazione digitale e analisi del rischio

Il Servizio cura il coordinamento delle azioni volte alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e modernizzazione dell'Istituto; gestisce le attività finalizzate al controllo di gestione, al risk management e all'internal audit; nonché la programmazione e il coordinamento della predisposizione delle analisi dei rischi e delle valutazioni di impatto sulla privacy.

DIPARTIMENTO PER LA PRODUZIONE STATISTICA

SERVIZI A STAFF

Servizio Analisi dei dati e ricerca economica, sociale e ambientale

Il Servizio cura la realizzazione di analisi su fenomeni economici e sociali, è responsabile dell'analisi congiunturale integrata, della previsione degli aggregati macroeconomici, del coordinamento delle attività a supporto delle previsioni e della produzione e analisi degli indicatori sullo sviluppo sostenibile nonché della progettazione tematica di nuovi indicatori e analisi basati sull'integrazione di dati afferenti a registri statistici integrati. Il Servizio gestisce inoltre i laboratori della ricerca tematica.

Servizio Sviluppo e valorizzazione tematica del Sistema integrato dei registri

Il Servizio cura lo sviluppo del Sistema integrato dei registri (SIR) a supporto della produzione statistica e dell'attività di ricerca tematica, sviluppa il registro delle attività, cura l'analisi integrata e la validazione concettuale e tematica del SIR, supporta il completamento della fase prototipale dei Registri in corso di sviluppo, sviluppa soluzioni tematiche a supporto della valorizzazione informativa del Sistema integrato dei registri.

DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

Servizio Progettazione degli strumenti per la raccolta dati

Il Servizio cura la progettazione tecnico-scientifica e la costruzione degli strumenti per l'acquisizione dei dati di indagine e degli archivi amministrativi. Cura la progettazione dell'acquisizione dei dati da società esterne. Progetta le reti di rilevazione e la relativa istruzione per i rilevatori. Cura l'armonizzazione dei questionari e della documentazione di indagine nonché la misurazione del carico statistico sui rispondenti, definendo strategie per ottimizzare i tassi di risposta.

Servizio Organizzazione della raccolta dati

Il Servizio gestisce gli aspetti organizzativi delle attività per la raccolta dati nonché la comunicazione con i rispondenti. Gestisce, inoltre, le attività di natura tecnica necessarie per la definizione dei contratti di acquisto necessari allo svolgimento della raccolta dati. Gestisce l'erogazione degli interventi di istruzione dei rilevatori. Coordina le attività tecniche necessarie all'istruttoria delle sanzioni relative all'obbligo di risposta.

Servizio Conduzione della raccolta dati da indagini dirette

Il Servizio cura l'acquisizione dei dati provenienti da indagini dirette, gestisce tutte le fasi di esercizio dell'acquisizione, con particolare riguardo ai rapporti non tematici con i rispondenti e gli organi intermedi di rilevazione. Cura la gestione tecnico-statistica dei sistemi informativi per la raccolta dati e collabora con la rete territoriale e il Sistan per la conduzione delle attività della raccolta dati.

Servizio Acquisizione dati amministrativi e integrazione delle fonti

Il Servizio cura l'acquisizione degli archivi da fonti amministrative e da nuove fonti, verificandone la qualità ai fini dell'utilizzo per la produzione statistica. Realizza la gestione tecnico-statistica dell'integrazione dei registri di base, i metadati e i controlli di coerenza globale delle unità nei registri. Cura la standardizzazione dei dati acquisiti da fonte amministrativa e la progettazione di nuovi sistemi integrati per la riduzione del carico statistico e l'ampliamento delle basi dati per la produzione statistica.

DIREZIONE CENTRALE PER LA CONTABILITÀ NAZIONALE

Servizio Offerta di beni e servizi e conti nazionali per settore istituzionale

Il Servizio cura la stima degli aggregati dell'offerta dei settori dell'industria e dei servizi privati e dei conti del settore agricolo. Gestisce i conti delle società finanziarie e del Resto del mondo e i conti annuali per settore istituzionale, sviluppa le misure della distribuzione del reddito delle famiglie. Elabora le stime delle retribuzioni e dei redditi da lavoro dipendente. Cura la stima dei conti nazionali territoriali.

Servizio Domanda finale, input di lavoro e capitale, conti ambientali

Il Servizio cura la stima annuale degli aggregati della domanda interna per consumi e investimenti e la stima dei flussi con l'estero di beni e servizi. Elabora le stime dello stock di capitale e degli ammortamenti, delle variabili di input di lavoro e gli indicatori di produttività, dei conti patrimoniali. Gestisce la produzione dei conti economici ambientali definiti a livello europeo.

Servizio Compilazione dei conti di finanza pubblica

Il Servizio cura la compilazione dei conti annuali e trimestrali delle amministrazioni pubbliche e dei relativi sotto-settori, predispone le procedure per la notifica EDP e cura l'applicazione delle relative metodologie. Gestisce la compilazione dei conti della protezione sociale e della sanità. Compila le stime degli aggregati relativi alla pubblica amministrazione che confluiscono nei conti nazionali.

Servizio Trattamento e verifica della qualità dei dati di input su istituzioni e imprese

Il servizio assicura le analisi per la verifica del perimetro delle Amministrazioni pubbliche (S13) e la gestione dinamica della lista S13 nell'ambito dei conti. Definisce e sviluppa le procedure di acquisizione, trattamento e verifica della qualità dei dati di base relativi a amministrazioni pubbliche, istituzioni e imprese. Gestisce le attività per il miglioramento della qualità dei flussi informativi e dei metodi contabili presso le amministrazioni che forniscono le fonti di finanza pubblica.

DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE ECONOMICHE

Servizio Registri statistici sulle unità economiche

Il Servizio cura la gestione del registro statistico di base delle unità economiche compresi il registro delle amministrazioni pubbliche e quello delle aziende agricole. Svolge funzioni di presidio nazionale ed internazionale per la definizione e l'implementazione delle classificazioni e delle unità economiche, nonché assicura il raccordo tecnico con il registro europeo dei gruppi d'impresa. Cura inoltre la progettazione delle rilevazioni di aggiornamento e copertura degli archivi e la produzione di indicatori in tema di demografia, imprenditorialità e crescita delle imprese.

Servizio Statistiche sulla produzione e gli scambi con l'estero

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini sulla produzione annuale dell'industria, sugli scambi con l'estero di merci e servizi, sugli indici dei prezzi alla produzione sul mercato interno e su quello estero per l'industria, e dei costi e prezzi per le costruzioni, e sui prezzi dei servizi. Si occupa altresì dell'aggiornamento, a livello nazionale, delle nomenclature dei prodotti.

Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non profit

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini strutturali sulle imprese, sulle istituzioni pubbliche e non-profit ivi compresi i relativi censimenti economici permanenti e le indagini di qualità. Realizza inoltre statistiche relative alla struttura e ai conti economici delle imprese dell'industria e dei servizi e quelle relative a ricerca, sviluppo, innovazione e internazionalizzazione delle imprese.

Servizio Statistiche congiunturali sulle imprese

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini congiunturali relative a fatturato, produzione e ordinativi dell'industria e delle costruzioni, agli indici delle vendite al dettaglio e del fatturato dei servizi e agli indicatori del clima di fiducia.

DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL WELFARE

Servizio Sistema integrato sulle condizioni economiche e i prezzi al consumo

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini sulle condizioni economiche delle famiglie, i consumi, i redditi, le condizioni abitative, la povertà, deprivazione e l'esclusione sociale, i prezzi al consumo e i prezzi delle abitazioni.

Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini su domanda e offerta di lavoro, professioni, retribuzioni, costo del lavoro, ore lavorate, posti vacanti, istruzione e formazione. Progetta e sviluppa il sistema informativo sulla transizione tra il sistema educativo e il lavoro.

Servizio Sistema integrato salute, assistenza e previdenza

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini su condizioni di salute, sistema sanitario, assistenza, previdenza, disabilità e mortalità. Il Servizio cura inoltre la gestione e l'applicazione, nell'ambito del Sistan, delle classificazioni nosologiche.

DIREZIONE CENTRALE DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE E DEL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Servizio Registro della popolazione, statistiche demografiche e condizioni di vita

Il Servizio cura la gestione e l'aggiornamento del registro statistico di base degli individui e delle famiglie ai fini del conteggio della popolazione e provvede alla vigilanza sui registri anagrafici. Si occupa della produzione della popolazione legale e della produzione di statistiche relative alle caratteristiche e all'evoluzione della popolazione, alla dinamica sociale, struttura familiare e suo ciclo di vita. Cura, inoltre, le statistiche su condizioni della vita quotidiana, utilizzo del tempo, uso delle nuove tecnologie. Cura, inoltre, le statistiche su criminalità, vittimizzazione, violenza contro le donne nonché su giustizia penale, civile, amministrativa e notarile.

Servizio Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali

Il servizio cura la progettazione dei contenuti del censimento permanente della popolazione in raccordo con i regolamenti europei e internazionali, i processi di elaborazione dei dati acquisiti e la produzione dei macrodati di diffusione. Il Servizio cura la realizzazione del sistema integrato delle indagini sociali e censuarie, del sistema di controllo di qualità del registro base della popolazione tramite l'integrazione di fonti amministrative e indagini sociali. Determina il sistema di ponderazione del registro statistico di base degli individui e delle famiglie per specifici ambiti territoriali, utile alla produzione degli ipercubi censuari e alla realizzazione di statistiche sociali.

DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI

Servizio Ambiente, territorio e registro delle unità geografiche e territoriali

Il servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini ambientali relative a: pressione antropica e rischi naturali, città, consumo di suolo, meteo e clima, comportamenti ambientali, consumi energetici e, più in generale, relative alla sostenibilità ambientale. Gestisce il sistema informativo geografico e il registro delle unità geografiche e territoriali e cura la gestione di strumenti di visualizzazione e interrogazione di basi dati geografiche. Cura inoltre la realizzazione e la gestione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, la nomenclatura e la codifica delle unità amministrative e territoriali nazionali e internazionali, fornisce supporto alla geo-referenziazione e geo-codifica dei registri statistici. Provvede alla produzione di dati a base geografica e di geo-statistiche, ivi comprese quelle relative alla copertura e all'uso del suolo.

Servizio Reti territoriali e ambientali

Il Servizio cura la progettazione tematica e la realizzazione dei registri statistici e delle indagini relative al trasporto aereo, ferroviario, marittimo e su strada di merci e passeggeri. Realizza i registri statistici e le indagini relative al movimento dei clienti nelle strutture ricettive e alla capacità ricettiva nei comuni italiani e quelle riguardanti i flussi e la mobilità delle persone e l'accessibilità ai servizi, la partecipazione culturale e le infrastrutture culturali, nonché quelle sul ciclo delle acque e le reti di distribuzione e depurazione. Promuove l'integrazione e la geo-referenziazione delle fonti esistenti e la valorizzazione di nuove, finalizzate a colmare i gap informativi su infrastrutture e logistica.

Servizio Statistiche e rilevazioni sull'agricoltura

Il Servizio cura la realizzazione tematica dei registri statistici e delle indagini relative ai settori dell'agricoltura, delle foreste, della caccia e della pesca e delle attività connesse. Cura le rilevazioni sulle caratteristiche strutturali e congiunturali delle aziende agricole e delle imprese che operano nelle attività connesse all'agricoltura. Realizza il censimento delle aziende agricole. Promuove l'integrazione e la geo-referenziazione delle fonti esistenti e lo sviluppo di statistiche sui temi dell'alimentazione, produzione "no-food" e loro sostenibilità ambientale, filiera agro-alimentare, sviluppo rurale e delle attività culturali e didattiche connesse all'agricoltura.

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DI METODI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE
E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA E PER LE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

SERVIZIO A STAFF

Servizio Affari internazionali

Il Servizio cura i rapporti internazionali con istituzioni europee, con gli organismi internazionali del sistema delle Nazioni unite, OCSE e FMI. Cura le relazioni con i membri del sistema statistico europeo e internazionale. Coordina le attività per concordare la posizione dell'Italia nell'ambito del processo decisionale in ambito UE e internazionale e nella negoziazione dei regolamenti europei sulla statistica; monitora l'attuazione del codice delle statistiche europee, anche tramite i rapporti con le Altre autorità nazionali, a supporto del coordinamento dell'Istituto ai sensi della Legge statistica europea. Coordina le attività di Peer review sull'ottemperanza al codice europeo. Il Servizio coordina e gestisce iniziative di cooperazione tecnica con i paesi meno avanzati attraverso lo sviluppo di partnership e progetti di cooperazione. Cura lo sviluppo e il coordinamento alla partecipazione dell'Istituto ai progetti di R&S nell'ambito dei Programmi Quadro della Commissione Europea, la negoziazione delle proposte aggiudicate nei progetti attivi che coinvolgono l'Istituto e il supporto al coordinamento scientifico.

DIREZIONE CENTRALE PER LA METODOLOGIA E IL DISEGNO DEI PROCESSI STATISTICI

Servizio Metodi, qualità e metadati

Il Servizio cura la gestione degli standard metodologici e di qualità per i processi di produzione statistica e il monitoraggio della loro implementazione, la definizione e la gestione del sistema unitario dei metadati, la gestione del *Repository* dei metodi e degli strumenti statistici. Cura il coordinamento delle attività di audit statistico dei processi di produzione anche nei confronti delle altre autorità statistiche nazionali ed enti del Sistan.

Servizio Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri

Il Servizio cura la realizzazione di progetti metodologici finalizzati al disegno integrato di nuovi processi produttivi e al ridisegno di quelli già esistenti, cura altresì l'integrazione dei metodi del sistema dei registri e delle indagini, implementando gli standard metodologici e contribuendo alla loro evoluzione. Progetta e implementa la metodologia per l'integrazione di sistemi di dati di indagine e di fonte amministrativa. Fornisce supporto metodologico ai processi di produzione.

Servizio Architettura integrata dei dati e dei processi

Il Servizio provvede alla definizione e al monitoraggio dell'architettura di impresa dell'Istituto, alla progettazione e alla cura dell'architettura informativa integrata dell'Istituto, comprensiva della relativa modellazione dei metadati strutturali. Si occupa altresì della predisposizione e dell'aggiornamento delle Linee guida per la realizzazione e gestione del sistema dei registri dell'Istituto, della progettazione dell'architettura di dati e processi della produzione statistica.

DIREZIONE CENTRALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Servizio Gestione Infrastruttura IT

Il Servizio cura la gestione dell'infrastruttura hardware e software dell'Istituto per garantire la sicurezza fisica, la disponibilità ed il corretto funzionamento del datacenter, della rete, della telefonia fissa e mobile, delle postazioni di lavoro; ha in carico la progettazione e lo sviluppo dell'architettura infrastrutturale. Gestisce le configurazioni dei sistemi ed effettua le valutazioni di impatto per i progetti di sviluppo. Gestisce il collaudo e la messa in esercizio dei sistemi e delle applicazioni, implementando metodologie e tecnologie per l'automazione del processo di rilascio in produzione.

Servizio Progettazione Sviluppo e Gestione dei Sistemi Applicativi

Il Servizio cura la progettazione e lo sviluppo di architetture e soluzioni tecnologiche finalizzate all'implementazione di servizi IT generalizzati e standardizzati per le diverse fasi del processo di produzione statistica: raccolta dati, elaborazione e diffusione. Il servizio cura, inoltre, la progettazione e lo sviluppo di architetture e soluzioni tecnologiche finalizzate all'implementazione dei processi corporate. Gestisce i sistemi applicativi esistenti effettuando la manutenzione correttiva, adeguativa, evolutiva ed il supporto agli utenti.

Servizio Monitoraggio e Governance IT

Il Servizio ha in carico le attività di supporto trasversale quali: la definizione e realizzazione dei processi di gestione IT, la gestione del ciclo di vita delle applicazioni e il controllo sulla qualità del software, la gestione delle risorse e la formazione. Definisce policy e standard per la sicurezza informatica ed il monitoraggio della stessa tramite audit periodici. Gestione della compliance alla sicurezza sulle misure AgID. In accordo con ITA cura la definizione, progettazione e monitoraggio delle misure del piano di Business Continuity e Disaster Recovery. In collaborazione con ITA cura la definizione del processo di security management in linea con la certificazione ISO: 27001. Gestisce il Procurement di beni e servizi IT e la gestione degli asset IT. Fornisce il supporto agli utenti tramite un Service Desk unico per la gestione degli incidenti e delle richieste relative ai servizi IT infrastrutturali ed applicativi.

Servizio Sviluppo e gestione tecnologie a supporto dei registri e delle basi dati

Il Servizio cura l'analisi, la progettazione e la realizzazione relativa alle infrastrutture IT legate alla gestione e all'integrazione di dati e metadati, al trattamento informatico dei BIG DATA, al supporto del sistema integrato dei registri dell'Istituto e della sua valorizzazione informativa, cura le piattaforme tecnologiche per la pubblicazione dei dati in formato open, dei sistemi informativi di diffusione e di rilascio dei macrodati dell'istituto, dei sistemi di accesso ai microdati dell'Istituto.

DIREZIONE CENTRALE PER IL COORDINAMENTO DEL SISTAN E DELLA RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT

Servizio Coordinamento del Sistan

Il Servizio cura la promozione e assistenza tecnica alle attività statistiche degli enti e degli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale; cura la predisposizione del Programma statistico nazionale e le verifiche circa la sua attuazione. Aggiorna i piani di svolgimento dei lavori previsti nel Programma statistico nazionale. Svolge il monitoraggio sulle attività svolte dall'Istituto e dagli altri enti operanti nel Sistema statistico nazionale (Sistan) nel corso dell'anno precedente. Cura l'organizzazione e il funzionamento dei circoli di qualità. Effettua annualmente la Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup).

Servizi Rete degli Uffici territoriali

L'Ufficio territoriale svolge attività di sostegno alla produzione statistica, partecipando - in maniera integrata con le strutture centrali - a tutte le fasi del processo: dalla progettazione alla conduzione delle rilevazioni, alla definizione dei contenuti, favorisce la diffusione e la valorizzazione delle informazioni prodotte dall'Istituto e garantisce la promozione della cultura statistica, anche grazie alla stipula di apposite convenzioni. Esso fornisce formazione e assistenza tecnica alle reti di rilevazione e ai soggetti Sistan del territorio di propria competenza, al fine di garantire la massima qualità dell'informazione statistica prodotta. Inoltre, l'Ufficio territoriale rappresenta l'Istituto nel mantenimento e nello sviluppo delle relazioni con le istituzioni, la comunità scientifica e i soggetti Sistan del territorio di competenza.

1. Ufficio territoriale per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria
2. Ufficio territoriale per la Lombardia
3. Ufficio territoriale per il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia
4. Ufficio territoriale per l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Umbria
5. Ufficio territoriale per le Marche, l'Abruzzo e la Puglia
6. Ufficio territoriale per il Lazio, il Molise e la Calabria
7. Ufficio territoriale per la Campania e la Basilicata
8. Ufficio territoriale per la Sicilia e la Sardegna

DIREZIONE CENTRALE PER LA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI E AGLI UTENTI

Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo

Gestisce le attività, i servizi e i prodotti di diffusione delle informazioni statistiche dell'Istituto orientati agli utenti tenendo conto delle loro esigenze attraverso attività di profilazione e user satisfaction; gestisce i sistemi informativi statistici e il corporate datawarehouse dell'Istituto; provvede all'organizzazione, archiviazione, conservazione e accesso dei microdati dell'ente; è responsabile del rilascio degli stessi per finalità scientifiche e di ricerca; definisce il Piano delle diffusioni e delle pubblicazioni e la sua applicazione; cura la progettazione e realizzazione, a stampa e digitale, dei prodotti editoriali integrati e delle pubblicazioni scientifiche; cura la conservazione del patrimonio documentale-informativo e l'accesso pubblico attraverso la Biblioteca e l'Archivio storico; gestisce la commercializzazione della produzione editoriale e delle elaborazioni ad hoc dell'Istituto.

Servizio Comunicazione, eventi e social media

Cura la comunicazione corporate e di prodotto dell'Istituto e del Sistan; cura le campagne di comunicazione integrata; cura l'organizzazione di eventi istituzionali, convegni scientifici e iniziative di promozione della cultura statistica; cura e gestisce i siti istituzionali, la presenza corporate sul web, progetta e realizza prodotti multimedia per il web e i social media; presidia e gestisce gli account social istituzionali, definendone i piani editoriali in sinergia con l'Ufficio Stampa; è responsabile delle attività di relazioni esterne e delle digital pr, anche queste in collaborazione con l'Ufficio stampa; monitora la reputazione e la e-reputation dell'ente e presidia i rapporti con il pubblico; progetta e realizza le attività di promozione della cultura statistica in collaborazione con la DCRT.